



COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO

C.A.P. 17020

Provincia di Savona

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58

OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2019

L'anno **duemiladiciotto** , addì ventisette, del mese di **dicembre**, alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ODDO Dott. Alessandro	Sindaco	X	
BARLOCCO Dott. Luigi	Vice Sindaco	X	
RUBADO Diego	Assessore	X	
CESIO Luciano	Consigliere	X	
SIRIMARCO Castore	Consigliere	X	
ACCAME Luca	Consigliere	X	
BERGALLO Gianni Mauro	Consigliere	X	
ROSSI Giulia	Consigliere	X	
FRACASSETTI Dr.ssa Emanuela	Consigliere	X	
CESIO Cav. Pier Luigi	Consigliere	X	
AICARDI Iole	Consigliere	X	
Totale		11	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa MORABITO Federica** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **ODDO Dott. Alessandro** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preliminarmente il Sindaco chiede se possano essere discussi insieme in quanto collegati i punti all'ordine del giorno da 5 a 11. La verbalizzazione viene riportata in tutti e sette i punti trattati.

Udito l'intervento del Vice Sindaco Barlocco che afferma:

- le tariffe sono rimaste invariate
- non sono stati inseriti lavori pubblici sopra i € 100.000,00 nel programma delle opere pubbliche. L'obbligo di redazione del programma opere pubbliche scatta per opere sopra i centomila euro. C'è tuttavia un programma di opere che l'Amministrazione intende realizzare con le seguenti risorse:
Con i proventi della società Meridiana si farà il collettamento delle case Grassi; gli attraversamenti pedonali rialzati, i loculi cimiteriali, la manutenzione del patrimonio comunale.
Con gli oneri di urbanizzazione si faranno opere di miglioramento della sicurezza stradale, il redesign percorso museale del Museo Bergallo, la sistemazione dell'area donata dagli eredi Cervinia, la pulizia dei rii, interventi in Madonna della neve;

Sentito il Sindaco che pone l'attenzione del Consiglio

- su Via Madonna della neve precisando che sussiste di un problema di natura tecnica e prima di togliere l'acqua a tutta la zona occorre cercare dov'è la perdita.
- sulle tariffe da approvare in Consiglio rimaste invariate, a differenza delle tariffe deliberate in Giunta in parte modificate.
- sul bilancio che è stato portato in Consiglio nei termini dopo 10 anni senza usufruire delle proroghe di legge. C'è la volontà di fare un passaggio con i consiglieri per percepire le esigenze della comunità che vengono rappresentate dai consiglieri di maggioranza e minoranza.

Ascoltato l'intervento del Consigliere Cesio che chiede chiarimenti sull'addizionale e sulle detrazioni.

Sentite le precisazioni del Sindaco che ribadisce che sono state confermate quelle degli anni precedenti.

Ascoltato nuovamente il Consigliere Cesio che chiede inoltre chiarimenti sulle aliquote IMU.

Udito l'intervento del Consigliere Fracassetti afferma che i cittadini chiedono riduzioni sulla tassa rifiuti visti i sacrifici che vengono chiesti ai residenti.

Sentito l'intervento dell'Assessore Rubado circa il fatto che le imposte sui rifiuti non possano essere ridotte.

Sentito il Vice Sindaco Barlocco che afferma che le logiche di accentramento e di riduzione dell'autonomia degli enti rendono estremamente difficile una riduzione, essendo sfidante la capacità di non aumentare le imposte vigenti.

Sentito il Gruppo consiliare "Cambiare Tovo" che chiede chiarimenti e sottolinea il fatto che nell'oggetto della delibera c'è la dicitura detrazione che può essere fuorviante e quindi manifesta l'intenzione di astenersi dal votare.

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RICHIAMATO l'articolo 1, commi 142-144, della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

ATTESO che ai sensi della citata norma i comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D.Lgs. n. 446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

RICORDATO che l'art. 77 bis, comma 30, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla L. n. 133/2008 e l'art. 1, comma 123, della L. n. 220/2010 hanno disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF;

CONSIDERATO che il D.L. n. 138/2011 ha sbloccato dal 2012 la possibilità per i comuni di intervenire sull'addizionale IRPEF passando dall'aliquota 0 direttamente allo 0,8% ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale sempre in materia di IRPEF;

ATTESO che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

ATTESO che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a);

RICHIAMATO il proprio precedente atto n. 51 del 29.03.2007 con il quale l'addizionale comunale IRPEF è stata istituita per l'anno 2007 nella misura dello 0.5%, confermata nella stessa misura per l'anno 2008 con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 31.03.2008, per l'anno 2009 con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 15.12.2008, per l'anno 2010 con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 30.04.2010 e per l'anno 2011 con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 04.04.2011, aumentata per l'anno 2012 nella misura dello 0,7% con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 19.06.2012 e confermata nella stessa misura per l'anno 2013 con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 27.11.2013, aumentata per l'anno 2014 nella misura dello 0,8% con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29.09.2014, confermata nella stessa misura per l'anno 2015 con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.07.2015, confermata nella stessa misura per l'anno 2016 con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2016, confermata nella stessa misura per l'anno 2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 28.03.2017, confermata nella stessa misura per l'anno 2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 15.03.2018;

DATO ATTO della esigenza del Bilancio comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente;

ANALIZZATE le previsioni di spesa ed entrata, dalle quali emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di

bilancio, la necessità di confermare anche per il 2019 l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef vigente nella misura dello 0,80%;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 42;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 23 del 16.12.1999 integrato con D.C.C. n. 30 del 19.12.2002 e con D.C.C. n. 10 del 30.03.2005;

VISTO il regolamento istitutivo dell'addizionale comunale Irpef approvato con D.C.C. n. 7 del 29.03.2007;

VISTI i pareri favorevoli preventivamente espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato con D.L. n. 174/2012, in calce al presente atto;

Con voti favorevoli di sette consiglieri su dieci presenti, tre astenuti, nessun contrario

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE**, per i motivi esposti in premessa, per l'anno **2019**, l'**aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF**, nella misura dello **0,80 %**;
2. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;

Con successiva ed unanime votazione la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to (Rag. PERRI Silvana)

Tovo San Giacomo, li 27/12/2018

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Dott. BUSO Riccardo)

Tovo San Giacomo, li 27/12/2018

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to (ODDO Dott. Alessandro)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa MORABITO Federica)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal 18 febbraio 2019

Tovo San Giacomo, li 18/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa MORABITO Federica)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva in data 19/02/2019

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Tovo San Giacomo, li 19/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa MORABITO Federica)

E' copia conforme agli atti ad uso amministrativo.

Tovo San Giacomo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa MORABITO Federica)